

INDICE SOMMARIO

1 Capitolo Primo

Titolo esecutivo e precetto

di ROSARIA GIORDANO

1. Portata del principio *nulla executio sine titulo*, p. 1 – **1.1.** Vicende del titolo in sede di gravame, p. 3 – **1.2.** Caducazione del titolo del creditore procedente e persistente efficacia del titolo di un creditore intervenuto, p. 5 – **2.** Certezza, liquidità ed esigibilità del diritto tutelato, p. 8 – **3.** Tipologia dei titoli esecutivi, p. 11 – **3.1.** Sentenze e provvedimenti, p. 15 – **3.2.** Gli altri atti del n. 1 del 2° comma dell'art. 474 c.p.c., p. 17 – **3.3.** Titoli di credito, p. 18 – **3.4.** Scritture private autenticate, p. 19 – **3.5.** Atti ricevuti da notaio o altro pubblico ufficiale, p. 20 – **3.6.** Verbale dell'accordo raggiunto tra le parti nell'ambito della mediazione e della negoziazione assistita, p. 21 – **4.** Titolo esecutivo c.d. *erga omnes*, p. 22 – **5.** Spedizione del titolo in forma esecutiva, p. 24 – **6.** Rilascio di altre copie in forma esecutiva, p. 27 – **7.** Efficacia del titolo nei confronti degli eredi, p. 29 – **8.** Notifica del titolo esecutivo e del precetto, p. 32 – **9.** Atto di precetto, p. 33 – **9.1.** Requisiti previsti a pena di nullità, p. 34 – **9.2.** Avvertimento al debitore sulla possibilità di accedere al sovraindebitamento, p. 35 – **9.3.** Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio, p. 37 – **9.4.** Termine di efficacia, p. 39 – **9.5.** Autorizzazione all'esecuzione immediata, p. 40

43 Capitolo Secondo

L'espropriazione nel quadro generale dell'esecuzione forzata

di MASSIMILIANA BATTAGLIESE

43 SEZIONE I

L'ESECUZIONE E L'OGGETTO

1. L'esecuzione forzata in generale, p. 43 – **2.** L'espropriazione, p. 45 – **3.** L'esecuzione in forma specifica: esecuzione per consegna di beni mobili determinati e rilascio di beni immobili determinati, p. 46 – **3.1.** Specificità e differenza dalle espropriazioni, p. 48 – **3.2.** Bene detenuto dal terzo, p. 49 – **3.3.** Incidenti di esecuzione, p. 49 – **3.4.** L'esecuzione forzata per obblighi di fare e non fare, p. 50 – **3.5.** L'esecuzione «indiretta» o misure coercitive: l'art. 614 bis c.p.c., p. 51

53 SEZIONE II

L'ESECUZIONE E I SOGGETTI

1. Il ruolo del giudice nelle procedure esecutive, p. 53 – **1.1.** Il principio del contraddittorio attenuato e la direzione del processo, p. 54 – **1.2.** La giurisdizione sommaria: i provvedimenti «ad audizione necessaria», le parti e i soggetti interessati, p. 56 – **1.3.** La giurisdizione costitutiva e i diritti tutelabili del debitore esecutato, p. 60 – **2.** Il

ruolo del giudice nelle procedure esecutive: funzioni gestionali, *p.* 62 – **2.1.** Gestione tramite il custode, *p.* 63 – **2.2.** Gestione tramite il professionista delegato, il commissario o l'I.v.g., *p.* 66 – **2.3.** Gestione a mezzo ordine di liberazione: l'ordine di liberazione; effetti nei confronti del debitore, effetti nei confronti del terzo occupante *sine titulo*; immobile libero, *p.* 68 – **2.4.** (Segue): oneri per l'aggiudicatario e formalità per la liberazione: il nuovo 4° comma dell'art. 560 c.p.c., *p.* 71 – **3.** Gestione delle rendite: bene strumentale utilizzato dal debitore, bene strumentale utilizzato dal terzo e bene abitato dal debitore, *p.* 73

76

SEZIONE III

L'ESECUZIONE E LE ESTINZIONI

1. Le estinzioni del procedimento esecutivo: estinzioni tipiche, *p.* 76 – **1.1.** Le estinzioni atipiche e l'improseguibilità, difetto di titolo esecutivo-condizioni dell'azione, *p.* 80 – **1.2.** Le rilevabilità d'ufficio: carenza di titolo esecutivo, inidoneità dell'esecuzione a raggiungere lo scopo, cessazione della vendita per raggiungimento dello scopo nel pignoramento immobiliare di più lotti, *p.* 82 – **2.** Impignorabilità e improcedibilità: sequestro e confisca, dichiarazione di fallimento, *p.* 86

90

SEZIONE IV

LA STABILIZZAZIONE ESTINTIVA DELLA SOSPENSIONE

1. Il problematico schema della sospensione-estinzione di cui all'art. 624, 3° co., c.p.c., *p.* 90 – **2.** La incompetenza del collegio a concedere un termine per l'introduzione del giudizio di merito, *p.* 93 – **3.** La sospensione disposta per la prima volta in sede di reclamo, *p.* 96

99

Capitolo Terzo

Il pignoramento: quadro generale degli effetti processuali e sostanziali

di MASSIMILIANA BATTAGLIESE

99

SEZIONE I

GLI EFFETTI PROCESSUALI

99

I. Il pignoramento in generale, pignoramento mobiliare e presso terzi

1. Il pignoramento in generale: vincolo di indisponibilità, contenuto dell'atto di pignoramento, pagamento nelle mani dell'ufficiale giudiziario, *p.* 99 – **1.1.** Natura, struttura, effetti e momento perfezionativo del pignoramento, *p.* 102 – **1.2.** Esecuzione «giusta ed equa»: riduzione, estensione e integrazione del pignoramento; unione di pignoramenti e pignoramento successivo, *p.* 105 – **1.3.** (Segue): cumulo dei mezzi di espropriazione, limitazione e i corretti rapporti con la riduzione, *p.* 109 – **2.** Il pignoramento mobiliare diretto o presso il debitore, *p.* 111 – **3.** Il pignoramento presso terzi: specificità, *p.* 112 – **3.1.** Limite dell'oggetto del pignoramento, *p.* 114 – **3.2.** La mappatura degli effetti del P.P.T. prima e dopo la legge di stabilità del 2012 e le ultime novità normative (l. 10 novembre 2014, n. 162), *p.* 115

118

II. Il pignoramento immobiliare

1. La trascrizione del pignoramento ed efficacia temporanea, *p.* 118 – **1.1.** Pignoramento successivo, espropriazione dei beni indivisi, *p.* 121 – **2.** L'espropriazione contro il terzo proprietario, *p.* 123 – **2.1.** Tutela del terzo che ha trascritto la domanda giudiziale prima del pignoramento e prima o dopo l'iscrizione di ipoteca, *p.* 125

- 126 *III. La disciplina degli interventi in generale*
1. L'intervento e il principio della *par condicio creditorum*, i privilegi, p. 126
 2. L'intervento nella disciplina novellata, p. 127 – 2.1. Intervento tempestivo e intervento tardivo: termine e rilevanza delle tempestività, p. 130 – 2.2. Creditori con e senza titolo esecutivo e l'intervento «provocato» per i creditori iscritti, p. 131 – 3. Quadro degli interventi, p. 134 – 4. Udienza di riconoscimento: accantonamento, intervento tardivo del creditore non titolato, p. 135 – 5. Controversie distributive. Rinvio, p. 138
- 139 *IV. Il sistema dei poteri cognitivi e sospensivi del giudice e le ipotesi di reclamo*
1. L'opposizione a precetto, l'opposizione all'esecuzione e l'opposizione agli atti esecutivi: tipicità delle opposizioni, p. 138 – 1.1. Gli effetti delle sentenze di accertamento del giudice dell'opposizione, p. 142 – 2. L'ambito di cognizione del giudice dell'esecuzione: titoli di formazione giudiziale e titoli esecutivi stragiudiziali, p. 143 – 3. Il potere sospensivo del giudice dell'esecuzione, p. 145 – 3.1. Natura del provvedimento sospensivo, estensione del potere sospensivo, p. 147 – 3.2. Limite della cognizione cautelare – del potere sospensivo – del giudice dell'opposizione a precetto e la sospensione «dichiarativa», p. 149 – 3.3. Gli effetti della sospensione *ex lege* e della sospensione giudiziale, p. 151 – 4. Il reclamo: ipotesi di previsione espressa ed un' ipotesi di ricostruzione sistematica, p. 153 – 4.1. Provvedimenti reclamabili e norme applicabili, p. 156
- 159 *V. Gli effetti della sospensione dell'esecuzione nelle procedure plurime*
1. L'estensione degli effetti della sospensione e la disputa sugli effetti caducatori del titolo, p. 159 – 2. La falsa crisi dell'autonomia dei pignoramenti, p. 163 – 3. I contraddittori pilastri del dibattito, p. 165 – 4. L'ipotesi di un falso problema, p. 171 – 5. La cognizione della sopravvenuta estinzione del rapporto obbligatorio dopo la formazione del giudicato p. 173
- 179 SEZIONE II
GLI EFFETTI SOSTANZIALI
- 179 *I. Il regime delle opponibilità*
1. Gli atti di disposizione sui beni pignorati, p. 179 – 2. Gli effetti nei confronti dei creditori, p. 182 – 3. L'atto opponibile, p. 184 – 3.1. L'opponibilità del fondo patrimoniale: gli immobili, i mobili e i crediti, p. 188 – 4. Il pignoramento, le ipoteche e l'estinzione del credito pignorato, p. 190
- 193 *II. Effetti della vendita forzata e dell'assegnazione*
1. Natura giuridica della vendita forzata, p. 193 – 2. Natura dell'acquisto ed effetto traslativo, p. 196 – 3. Il momento in cui si verifica l'effetto traslativo, p. 197 – 4. L'effetto purgativo, p. 200 – 5. Diritti dei terzi sulla cosa mobile venduta, p. 201 – 6. Il conflitto tra l'aggiudicatario e il terzo proprietario o titolare di altri diritti reali: aggiudicatario in buona fede e aggiudicatario in mala fede e mala fede del creditore precedente, p. 202 – 7. La tutela del terzo dopo la distribuzione della somma ricavata, p. 204 – 8. La tutela dell'aggiudicatario evitto: l'azione restitutoria e l'azione risarcitoria, p. 204 – 9. L'irripetibilità del prezzo nei confronti dei creditori iscritti, p. 207 – 10. L'opposizione dell'usucapiente, p. 208 – 11. L'assenza di tutela per i vizi della cosa e la tutelabilità per l'acquisto dell'*aliud pro alio*, p. 209 – 12. La disciplina delle locazioni del bene aggiudicato, p. 211 – 13. L'opponibilità delle locazioni all'aggiudicatario e i rapporti con il conduttore, p. 213 – 13.1. L'inopponibilità della locazione con canone irrisorio, p. 215 – 13.2. L'opponibilità nei limiti previsti per le locazioni a tempo indeterminato, p. 216 – 14. L'assegnazione del bene pignorato, p. 217 – 14.1. Le forme dell'assegnazione e diritti

dei terzi, p. 218 – 15. L'evizione e i diritti dell'assegnatario, p. 221 – 16. L'assegnazione del credito, p. 223 – 17. La barriera alle nullità del processo esecutivo, p. 224 – 18. I vizi incidenti, p. 226

229 **Capitolo Quarto**
L'espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito (art. 2929 bis c.c.)
di FABIO VALERINI

1. Il sistema della garanzia generica del credito e l'azione revocatoria ordinaria, p. 229 – 2. Il rapporto tra esercizio dell'azione ex art. 2901 e azione esecutiva ex art. 2929 bis c.c.: l'inversione dell'iniziativa processuale per l'accertamento delle condizioni della revoca dell'atto, p. 231 – 3. La *ratio legis* nell'ambito delle recenti tendenze di riforma del processo civile, p. 233 – 4. I presupposti per l'esercizio dell'azione ex art. 2929 bis, p. 236 – 4.1. (Segue): a) il requisito del titolo esecutivo, p. 236 – 4.2. (Segue): b) l'ambito oggettivo, p. 237 – 4.3. (Segue): il requisito temporale, p. 240 – 4.4. (Segue): il limite dei subacquirenti a titolo oneroso, p. 241 – 5. L'azione esecutiva, p. 241 – 6. Le forme di tutela del debitore, del terzo proprietario e di ogni altro interessato, p. 241 – 7. Il concorso tra azione revocatoria ex art. 2901 e azione ex art. 2929 bis c.c., p. 244 – 8. Disciplina intertemporale dell'art. 2929 bis c.c., p. 246

249 **Capitolo Quinto**
L'intervento dei creditori e le controversie distributive
di GIUSEPPE SANTAGADA

249 SEZIONE I
L'INTERVENTO DEI CREDITORI

1. Brevi cenni sull'istituto dell'intervento dei creditori nel codice del 1865 e nell'originario disegno del codice del 1940, p. 249 – 2. Le riforme del 2005 e gli ultimi «ritocchi» di cui al d.l. 59/2016 (c.d. «decreto banche»), p. 256 – 3. Compatibilità del sistema «a porte chiuse» rispetto al principio della *par condicio creditorum*. I dubbi sulla «ragionevolezza» delle scelte operate dal legislatore (rinvio), p. 260 – 4. I creditori legittimati all'intervento: i creditori muniti di titolo esecutivo, p. 263 – 4.1. (Segue): i creditori sequestranti, p. 264 – 4.2. (Segue): i creditori con diritto di pegno o diritto di prelazione risultante dai pubblici registri, p. 266 – 4.3. I crediti risultanti dalle scritture contabili di cui all'art. 2214 c.c., p. 268 – 5. Altre categorie di creditori legittimati all'intervento, non espressamente menzionati dall'art. 499 c.p.c.: i creditori in possesso di provvedimenti cautelari relativi a somme di denaro e i creditori di cui all'art. 2812 c.c., p. 274 – 6. I requisiti del credito legittimanti all'intervento, p. 278 – 7. I requisiti di contenuto-forma dell'atto di intervento, p. 280 – 8. I termini per l'intervento: interventi tempestivi, interventi tardivi e interventi non titolati successivi al termine di cui all'art. 499, 2° co., c.p.c., p. 284 – 9. L'azione esercitata dai creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo, p. 291 – 9.1. (Segue): i poteri dei creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo in caso di «difetto sopravvenuto» del titolo esecutivo del creditore procedente: il principio della c.d. «oggettivizzazione» degli atti esecutivi, p. 293 – 10. L'azione esercitata dai creditori intervenuti sprovvisti di titolo esecutivo (con considerazioni a margine del nuovo 3° comma dell'art. 596 c.p.c., introdotto dalla l. 119/2016), p. 304 – 11. Il sub-procedimento per la verifica dei crediti non titolati, p. 310 – 12. I possibili esiti dell'udienza di verifica dei crediti non titolati: il «riconoscimento» e i suoi effetti, p. 322 – 12.1. (Segue): la contestabilità in sede distributiva del diritto del creditore riconosciuto, p. 328 – 13. Il «disconoscimento» e i suoi effetti, p. 333 – 13.1. (Segue): il problema della contestabilità

in sede distributiva *ex art.* 512 c.p.c. del diritto del creditore *sine titulo* disconosciuto, *p.* 339 – **14.** Il difficile coordinamento tra il sub-procedimento per la verifica dei crediti non titolati *ex art.* 499 c.p.c. e gli incidenti esecutivi in cui si rende necessaria una ricognizione anticipata dei crediti in concorso, *p.* 346 – **15.** L'estensione del pignoramento (art. 499, 4° co., c.p.c.), *p.* 359

364 SEZIONE II

LE CONTROVERSIE DISTRIBUTIVE

1. Premessa: le controversie distributive nell'originario disegno del codice, *p.* 364 – **2.** Le modifiche apportate dalla riforma del 2005 e i dubbi sulla natura e sull'oggetto delle controversie distributive, *p.* 368 – **3.** (Segue): la tesi che individua l'oggetto delle controversie distributive nel «diritto processuale al concorso»: critica, *p.* 371 – **4.** (Segue): le controversie distributive hanno ad oggetto (anche, ma non solo) «la sussistenza o l'ammontare di uno o più crediti» o «la sussistenza di diritti di prelazione», *p.* 374 – **5.** La legittimazione, l'interesse ad agire, le parti necessarie delle controversie distributive, *p.* 379 – **6.** Le questioni di rito e di merito prospettabili in sede di controversia distributiva. Il coordinamento tra l'art. 512 c.p.c. e il sub-procedimento per la verifica dei crediti non titolati di cui all'art. 499 c.p.c. (rinvio), *p.* 382 – **7.** L'individuazione del giudice competente a decidere le controversie distributive: i dubbi sulla perdurante vigenza dell'art. 17 c.p.c., *p.* 388 – **8.** La fase sommaria che si svolge davanti al giudice dell'esecuzione: le modalità di proposizione della controversia distributiva e i poteri cognitivi e istruttori del giudice, *p.* 390 – **9.** (Segue): natura (decisoria?) ed effetti dell'ordinanza pronunciata dal giudice dell'esecuzione, *p.* 394 – **10.** Il giudizio di opposizione agli atti esecutivi *ex art.* 617 c.p.c., *p.* 398 – **11.** La sospensione (facoltativa) della distribuzione forzata *ex art.* 512, 2° co., c.p.c., *p.* 402 – **12.** (Segue): il difficile coordinamento tra il potere di sospensione riconosciuto al giudice dell'esecuzione dall'art. 512, 2° co., c.p.c. e le «garanzie» previste in caso di «distribuzione anticipata» dal nuovo 3° comma dell'art. 596 c.p.c. (introdotto dalla l. 119/2016): una nuova ipotesi di sospensione automatica *ex lege?*, *p.* 406 – **13.** I rapporti tra la controversia distributiva *ex art.* 512 c.p.c. e la nuova opposizione all'esecuzione *ex art.* 615 c.p.c. (come modificata dal d.l. 59/2016, convertito con modificazioni dalla l. 119/2016), *p.* 412 – **14.** La stabilità dei risultati della distribuzione forzata, *p.* 423

429 Capitolo Sesto

L'espropriazione mobiliare presso il debitore
di FEDERICO UNGARETTI DELL'IMMAGINE

1. Premessa: La *ratio* delle riforme dell'espropriazione, *p.* 429 – **2.** L'oggetto del pignoramento mobiliare, *p.* 430 – **2.1.** I beni giuridici, *p.* 431 – **2.2.** Beni mobili e beni immobili, *p.* 432 – **2.3.** Beni materiali e beni immateriali, *p.* 432 – **2.4.** Universalità di beni, *p.* 432 – **2.5.** Beni mobili registrati, *p.* 433 – **2.6.** Quote societarie, *p.* 433 – **3.** Beni assolutamente impignorabili, *p.* 434 – **3.1.** Beni impignorabili *ex lege* o per atto autoritativo, *p.* 434 – **3.2.** (Segue): beni espressamente impignorabili, *p.* 436 – **3.3.** Il divieto di pignoramento di animali, *p.* 437 – **3.4.** Eccezione di impignorabilità, *p.* 439 – **4.** Beni relativamente impignorabili, *p.* 439 – **4.1.** Le pertinenze del fondo agricolo, *p.* 439 – **4.2.** Gli strumenti, gli oggetti ed i libri, *p.* 440 – **4.3.** (Segue): il bene unico, *p.* 442 – **4.4.** Il valore dei beni, *p.* 443 – **4.5.** Eccezione di impignorabilità relativa, *p.* 443 – **5.** Il pignoramento mobiliare, *p.* 444 – **5.1.** La richiesta di pignoramento, *p.* 444 – **5.2.** La ricerca dei beni da pignorare, *p.* 445 – **5.3.** Il pignoramento mobiliare ordinario, *p.* 446 – **5.4.** Poteri dell'ufficiale giudiziario, *p.* 447 – **5.5.** L'esame delle scritture contabili dell'imprenditore, *p.* 448 – **6.** La ricerca telematica dei beni, *p.* 448 – **6.1.** Legittimazione, *p.* 450 – **6.2.** Il pignoramento nel sistema dell'esecuzione, *p.* 451 – **6.3.** La ricerca telematica e la *priva-*

cy, p. 453 – 7. Forma del pignoramento, p. 454 – 7.1. Esito positivo del pignoramento, p. 456 – 7.2. (Segue): esito negativo del pignoramento, p. 457 – 8. Tempo del pignoramento, p. 458 – 8.1. I frutti non raccolti, p. 458 – 9. Unione di pignoramenti e pignoramento successivo, p. 458 – 9.1. (Segue): pignoramento successivo, p. 459 – 10. L'intervento dei creditori (rinvio), p. 460 – 11. Vendita ed assegnazione, p. 461 – 11.1. (Segue): l'assegnazione nell'espropriazione mobiliare, p. 462 – 11.2. Le modalità di vendita dei beni mobili, p. 464 – 11.3. (Segue): vendita all'incanto, p. 466 – 11.4. (Segue): il pagamento rateale del prezzo, p. 467 – 11.5. (Segue): conclusioni, p. 468 – 12. La distribuzione delle somme ricavate, p. 468 – 13. Il pignoramento di veicoli, p. 469 – 13.1. (Segue): il procedimento, p. 469 – 13.2. (Segue): la competenza, p. 470 – 13.3. (Segue): pignoramento ordinario e pignoramento speciale, p. 471 – 13.4. (Segue): norme di attuazione: profili critici, p. 472 – 13.5. La custodia del bene, p. 473 – 13.6. La assegnazione, p. 473 – 14. Il pignoramento di quote societarie, p. 474

477 **Capitolo Settimo**
L'espropriazione presso terzi
 di ROSARIA GIORDANO

1. Premessa, p. 477 – 2. Pignoramento, p. 479 – 3. Competenza, p. 487 – 4. Onere di contestazione del *debitor debitoris*, p. 492 – 5. Effetti della non contestazione e rimedi esperibili da parte del terzo, p. 496 – 6. Assegnazione e vendita di beni, p. 500 – 7. Assegnazione e vendita di crediti, p. 501 – 7.1. Fallimento del debitore successivo all'assegnazione, p. 505 – 8. Crediti impignorabili, p. 506 – 9. Accertamento dell'obbligo del terzo, p. 510

525 **Capitolo Ottavo**
L'espropriazione immobiliare

525 **SEZIONE I**
 LA FASE INIZIALE ANTERIORE ALLA VENDITA
 di MASSIMILIANA BATTAGLIESE

1. Il pignoramento come struttura per fasi, p. 525 – 2. Forma dell'atto di pignoramento, p. 526 – 3. Deposito dell'atto di pignoramento, p. 528 – 4. Limite dell'espropriazione, p. 528 – 5. Il pignoramento successivo, p. 530 – 6. La conversione del pignoramento, p. 530 – 6.1. La rateizzazione nella nuova formula dell'art. 495 c.p.c. e il compimento della conversione, p. 534 – 7. Lo speciale regime gestorio tipizzante il pignoramento immobiliare, p. 535 – 8. La disciplina degli interventi (rinvio), p. 536

537 **SEZIONE II**
 LA FASE DELLA VENDITA
 di ENRICO ASTUNI

537 *I. Il programma della vendita forzata*

1. Il programma della vendita forzata. Senza incanto, delegata, telematica, p. 537 – 2. L'alternativa tra vendita senza incanto e incanto. Linee evolutive della vendita senza incanto: dal codice alla l. 132/2015, p. 539 – 2.1. Il regime transitorio, p. 548 – 3. L'alternativa tra vendita diretta e vendita delegata a professionista, p. 549 – 3.1. La questione della delega parziale, p. 550 – 3.2. Direttive della delega e altre scelte riservate al delegante, p. 552 – 4. L'alternativa tra vendita telematica e tradizionale, p. 555 – 5. Contenuto dell'ordinanza di vendita, p. 557 – 5.1. Descrizione del bene e formazione dei lotti, p. 559 – 5.2. Prezzo base e offerta minima, p. 562 – 5.3. Ammontare della cau-

zione. Modalità di versamento, *p.* 567 – **5.4.** Termine di versamento del saldo prezzo. Versamento rateale, *p.* 569 – **5.5.** Situazione urbanistica e regolarità edilizia del bene, *p.* 575 – **5.6.** Termine per la notifica ai creditori iscritti, *p.* 578

578 *II. Disposizioni comuni sulla vendita*

1. Revocabilità e impugnabilità dell'ordinanza di vendita, *p.* 578 – **2.** Pubblicità della vendita, *p.* 580 – **2.1.** Evoluzione delle forme pubblicitarie, *p.* 580 – **2.2.** Il portale delle vendite pubbliche. L'estinzione per inattività *ex art.* 631 bis, *p.* 582 – **2.3.** La nuova pubblicità facoltativa, *p.* 584 – **2.4.** Contenuto della pubblicità, *p.* 586 – **2.5.** Violazione delle disposizioni in tema di pubblicità della vendita, *p.* 587 – **3.** Legittimazione a partecipare alla vendita, *p.* 589 – **4.** Soggetti legittimati a presentare le offerte, *p.* 592 – **5.** Offerta di acquisto congiunta con frazionamento del diritto dell'esecutato, *p.* 594 – **6.** Offerta per persona da nominare, *p.* 595 – **7.** Il rinvio della vendita immobiliare (art. 161 bis disp. att. c.p.c.), *p.* 598

603 *III. Le forme di vendita*

A) *La vendita senza incanto*, *p.* 603 – **1.** L'offerta d'acquisto senza incanto, *p.* 603 – **1.1.** Contenuti, *p.* 603 – **1.2.** Cautele per assicurare la segretezza delle offerte, *p.* 605 – **1.3.** Presentazione e trasmissione dell'offerta telematica, *p.* 606 – **1.4.** Inefficacia dell'offerta, *p.* 608 – **1.5.** Irrevocabilità dell'offerta, *p.* 610 – **2.** Apertura delle buste, *p.* 611 – **3.** Deliberazione sull'unica offerta, *p.* 612 – **4.** Pluralità di offerte, *p.* 614 – **5.** Transizione alla fase del trasferimento del bene, *p.* 618 – B) *L'incanto*, *p.* 619 – **6.** Premessa. Un relitto storico, *p.* 619 – **7.** Domanda di partecipazione, *p.* 620 – **8.** Cauzione, *p.* 621 – **8.1.** Cauzione per la partecipazione all'incanto, *p.* 622 – **9.** Modalità di svolgimento dell'incanto, *p.* 624 – **10.** Offerte dopo l'incanto, *p.* 627 – **10.1.** Legittimazione all'offerta in aumento e a partecipare alla gara, *p.* 628 – **10.2.** Contenuto e forma dell'offerta in aumento, *p.* 632 – **10.4.** La partecipazione degli offerenti alla gara, *p.* 636 – **11.** Il ruolo del professionista delegato nella vendita con incanto, *p.* 638 – C) *L'assegnazione*, *p.* 639 – **12.** Metamorfosi dell'assegnazione forzata immobiliare, *p.* 639 – **13.** Presupposti e contenuti dell'istanza di assegnazione, *p.* 643 – **13.1.** Legittimazione, *p.* 643 – **13.2.** Termini, *p.* 643 – **13.3.** Assegnazione sostitutiva e satisfattiva, *p.* 644 – **13.4.** Assegnazione a favore di un terzo, *p.* 646 – **14.** Condizioni per l'accoglimento dell'istanza. Concorso tra istanza e offerte di acquisto, *p.* 647 – **15.** Procedimento e provvedimenti sull'istanza di assegnazione, *p.* 650 – **16.** L'assegnazione nell'esecuzione delegata, *p.* 652 – **17.** Disciplina transitoria, *p.* 652 – **18.** Diserzione, nuova vendita, amministrazione giudiziaria, *p.* 653 – **18.1.** Nozione di vendita deserta, *p.* 653 – **18.2.** Fissazione di nuova vendita, *p.* 654 – **18.3.** Applicazione dell'art. 591 alla vendita delegata, *p.* 656 – **18.4.** Amministrazione giudiziaria, *p.* 657

659 *IV. Versamento del prezzo*

1. Obbligo di versamento del saldo, *p.* 659 – **1.1.** Decorrenza del termine di versamento, *p.* 660 – **1.2.** Perentorietà del termine. Divieto di proroga, *p.* 661 – **1.3.** Eventuale remissione in termini, *p.* 662 – **1.4.** Sospensione del termine di versamento durante il periodo feriale, *p.* 663 – **2.** Limitazioni al versamento del prezzo, *p.* 664 – **2.1.** Assunzione del debito ipotecario, *p.* 664 – **2.2.** Aggiudicazione al creditore ipotecario, *p.* 665 – **3.** Versamento del prezzo a mezzo di finanziamento ipotecario, *p.* 666 – **3.1.** La contestuale trascrizione-iscrizione. Adempimenti a carico degli uffici, *p.* 667 – **3.2.** Il contratto di finanziamento ipotecario e l'ipoteca di primo grado, *p.* 668 – **3.3.** Il finanziamento ipotecario all'interno del procedimento di trasferimento del bene, *p.* 669 – **3.4.** Caducazione del decreto di trasferimento e restituzione delle somme versate, *p.* 670 – **4.** Mancato versamento del prezzo, *p.* 671 – **4.1.** Fattispecie decadenziali, *p.* 671 –

4.2. Dichiarazione di decadenza. Riserva del potere al giudice nell'esecuzione delegata, *p.* 672 – **4.3.** Effetti della decadenza. Riapertura della liquidazione. Inammissibilità della aggiudicazione al secondo miglior offerente, *p.* 673 – **4.4.** (Segue): confisca della cauzione, *p.* 675 – **4.5.** (Segue): condanna dell'aggiudicatario inadempiente e assegnazione del credito in sede distributiva, *p.* 676 – **4.6.** Impugnazione dei decreti *ex art.* 587 c.p.c., *p.* 678 – **5.** Regolazione delle spese di trasferimento a seguito dell'aggiudicazione, *p.* 679 – **5.1.** Imposte e tasse dovute dall'aggiudicatario, *p.* 679 – **5.2.** Spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli, *p.* 679 – **5.3.** Compensi al professionista delegato, *p.* 680 – **5.4.** Natura giuridica del fondo spese, *p.* 681 – **5.5.** Tempi del versamento del fondo spese, *p.* 681 – **5.6.** Implicazioni giuridiche del mancato versamento del fondo spese, *p.* 682

684 *V. Il trasferimento del bene*

1. La fattispecie acquisitiva del diritto, tra aggiudicazione e decreto di trasferimento, *p.* 684 – **2.** Stabilità dell'aggiudicazione, *p.* 687 – **2.1.** Inefficacia in pregiudizio dell'aggiudicatario dell'estinzione sopravvenuta, *p.* 690 – **2.2.** Improcedibilità della conversione del pignoramento, *p.* 692 – **3.** La sospensione della vendita a prezzo iniquo, *p.* 692 – **3.1.** Fatti rilevanti ai fini della sospensione della vendita. Interferenze illecite. Verificarsi di fatti nuovi o emersione di fatti preesistenti non conosciuti, *p.* 693 – **3.2.** Termini per l'esercizio del potere di sospensione. Provvedimenti consequenziali, *p.* 699 – **4.** Il decreto di trasferimento, *p.* 699 – **4.1.** Presupposti del decreto. Revocabilità del decreto di trasferimento per mancato versamento del prezzo, *p.* 700 – **4.2.** Soggetti del trasferimento, *p.* 702 – **4.3.** Contenuti del decreto. Il bene venduto, *p.* 706 – **4.4.** (Segue): notizie urbanistiche. Allegazione del c.d.u., *p.* 707 – **5.** Ordine di cancellazione delle formalità pregiudizievoli. L'effetto purgativo, *p.* 709 – **5.1.** Pignoramento e altri vincoli preordinati all'espropriazione, *p.* 709 – **5.2.** Iscrizioni ipotecarie e altre cause di prelazione, *p.* 711 – **5.3.** Il fondamento dell'ordine di cancellazione, *p.* 711 – **5.4.** Formalità non cancellabili, *p.* 712 – **5.5.** Il contenuto dell'ordine. La questione della definitività del decreto, *p.* 714 – **6.** L'ordine di rilascio, *p.* 714 – **7.** Adempimenti successivi all'emissione del decreto di trasferimento, *p.* 716

718 SEZIONE III

LA FASE DELLA DISTRIBUZIONE DEL RICAVATO, L'ANDAMENTO
E LE CONCLUSIONI ANOMALI DELL'ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARE
di GUGLIELMO MARMIROLI

1. Introduzione, *p.* 718 – **2.** La distribuzione del ricavato (cenni), *p.* 719 – **3.** Le vicende anomale dell'espropriazione forzata immobiliare, *p.* 721 – **3.1.** La sospensione della vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. (rinvio), *p.* 721 – **3.2.** Le ipotesi di chiusura anomala, *p.* 721 – **3.2.1.** I casi di estinzione tipica, *p.* 721 – **3.2.2.** I casi di estinzione atipica (rinvio), *p.* 725

727 Capitolo Nono

L'espropriazione di beni indivisi

di GIUSEPPE SANTAGADA

1. Cenni sull'evoluzione storica dell'istituto: l'espropriazione dei beni indivisi nel codice del 1865 e in quello del 1940, *p.* 727 – **2.** Le modifiche apportate dalla l. 80/2005, *p.* 734 – **3.** L'oggetto dell'espropriazione di beni indivisi e il suo ambito di applicazione, *p.* 737 – **4.** (Segue): cenni sul problema dell'espropriazione dei beni rientranti nella comunione legale tra coniugi, da parte del creditore di un singolo coniuge, *p.* 744 – **5.** Il procedimento: l'atto di pignoramento e l'avviso ai comproprietari (art. 599, 2° co., c.p.c.), *p.* 746 – **6.** (Segue): l'invito a comparire agli «interessati» (art. 180, 2° co., disp. att.

c.p.c.), p. 751 – 7. Le modalità di espropriazione della quota, p. 753 – 8. (Segue): la separazione della quota in natura, p. 756 – 9. (Segue): la vendita della quota indivisa, p. 761 – 10. (Segue): la divisione giudiziale, p. 764

777 **Capitolo Decimo**
L'espropriazione contro il terzo proprietario
 di CLARICE DELLE DONNE

1. La figura del «terzo proprietario» e la scissione del debito dalla responsabilità, p. 777 – 2. L'ambito di applicabilità tra dati testuali (vecchi e nuovi) ed interpretazione estensiva, p. 780 – 3. Lo statuto processuale, p. 783 – 4. (Segue): le difese del terzo proprietario: *focus* sulle opposizioni esecutive, p. 787

793 **Capitolo Undicesimo**
L'opposizione all'esecuzione
 di MARCO FARINA

1. Premessa, p. 793 – 2. La contestazione del diritto di procedere ad esecuzione forzata. Contenuto e limiti, p. 795 – 3. La contestazione relativa alla impignorabilità. Cenni, p. 802 – 4. Il giudizio di opposizione all'esecuzione, p. 804 – 5. Il termine per la proposizione dell'opposizione: il nuovo 2° comma dell'art. 615 c.p.c., p. 814 – 6. L'esito del giudizio ed i suoi effetti sull'esecuzione, p. 821

835 **Capitolo Dodicesimo**
L'opposizione agli atti esecutivi
 di CLARICE DELLE DONNE

835 **SEZIONE I**
 L'OPPOSIZIONE AGLI ATTI ESECUTIVI TRA DATO TESTUALE E REALTÀ APPLICATIVA

1. L'opposizione agli atti esecutivi nel disegno originario del codice di rito, p. 835 – 2. La parabola evolutiva: dalla schematicità semplificante del dato testuale alla complessità della realtà applicativa, p. 838 – 3. Le ricadute sulle regole di competenza: dalla logica della contiguità con l'esecuzione a quella della terzietà del giudicante, p. 841 – 4. L'opposizione agli atti esecutivi, l'ampliamento dei poteri cognitivi del giudice dell'esecuzione e l'interferenza con altri rimedi oppositivi, p. 847 – 5. (Segue): interferenza e concorrenza, p. 849 – 6. La tenuità del *distinguo* tra effetti dell'accoglimento dell'opposizione «formale» e di quella di «merito»: il caso delle nullità extraformali..., p. 854 – 7. (Segue): ...e la (ri)lettura giurisprudenziale dell'art. 2929 c.c. (attraverso la lente dell'art. 187 bis disp. att. c.p.c.), p. 857 – 8. Dalla realtà applicativa al dato testuale: il volto dell'opposizione agli atti esecutivi nel riformato art. 512 c.p.c...., p. 858 – 9. (Segue): ... e nel riformato art. 549 c.p.c., p. 862

864 **SEZIONE II**
 PROFILI PROCEDIMENTALI

1. La competenza e la forma dell'atto introduttivo, p. 864 – 1.1. L'art. 617, 1° co., p. 864 – 1.2. L'art. 617, 2° co., c.p.c., p. 866 – 2. Gli atti impugnabili ed i relativi vizi: a) la «regolarità formale» del titolo esecutivo e del precetto..., p. 867 – 2.1. (Segue): ... i singoli atti esecutivi e la notifica del titolo e del precetto, p. 871 – 3. L'interesse e la legittimazione, p. 873 – 3.1. L'interesse, p. 873 – 3.2. La legittimazione, p. 875 – 4. Il termine perentorio..., p. 879 – 5. ... e la sua decorrenza, p. 883 – 6. Opposizione agli atti e potere giudiziale di revoca *ex* art. 487, 1° co., p. 883 – 7. L'udienza di comparizio-

ne, p. 885 – **8.** L'introduzione del giudizio di merito, p. 890 – **9.** La decisione, p. 892 – **10.** L'opposizione in materia di lavoro e previdenza, p. 895

899 Capitolo Tredicesimo

L'opposizione di terzo

di GUGLIELMO MARMIROLI

1. Introduzione, p. 899 – **2.** L'ambito di applicazione e la funzione, p. 901 – **3.** La legittimazione attiva, p. 906 – **4.** La natura e l'oggetto del giudizio di opposizione, p. 912 – **5.** Il giudizio di opposizione nei suoi aspetti dinamici, p. 914 – **5.1.** I termini e le modalità e di proposizione, p. 915 – **5.2.** L'udienza dinanzi al giudice dell'esecuzione e i suoi possibili esiti, p. 918 – **5.3.** Il giudizio di merito e la sua decisione. I limiti probatori di cui agli artt. 621 c.p.c. e 1524 c.c., p. 920

927 Capitolo Quattordicesimo

La tutela esecutiva dei crediti vantati nei confronti dei condomini

di GIUSEPPE SANTAGADA

1. I contrasti sulla natura giuridica del condominio: la teoria «collettivista» e quella «individualista», p. 927 – **2.** I dubbi sulla struttura «solidale» o «parziaria» delle obbligazioni condominiali, p. 933 – **3.** La tutela esecutiva dei crediti vantati nei confronti del condominio secondo la teoria «collettivista»: la pignorabilità delle somme giacenti sul conto corrente condominiale, p. 939 – **3.1.** (Segue): l'«estensione» dell'efficacia esecutiva del titolo di condanna dell'ente condominiale nei confronti dei singoli condomini. Contenuto e limiti di operatività del beneficio della preventiva escussione dei condòmini morosi *ex art.* 63, 2° co., disp. att. c.c., p. 942 – **3.2.** (Segue): individuazione dei condòmini da escutere in caso di «alienazione» delle unità immobiliari di titolarità esclusiva che compongono il condominio, p. 949 – **3.3.** (Segue): le attività che precedono l'espropriazione forzata: la notifica del titolo esecutivo e del precetto secondo la teoria «collettivista», p. 956 – **4.** La tutela esecutiva dei crediti vantati nei confronti del condominio secondo la teoria «individualista»: posizione del problema, p. 958 – **4.1.** (Segue): l'esatta individuazione del contenuto «oggettivo» e «soggettivo» della sentenza di condanna del «condominio», nell'ottica della ricostruzione individualista dei rapporti condominiali: sue ripercussioni sulla tutelabilità del credito in sede esecutiva, p. 962 – **4.2.** (Segue): le conseguenze in caso di «alienazione» delle unità immobiliari di titolarità esclusiva che compongono il condominio, p. 969 – **4.3.** (Segue): il problema della pignorabilità delle somme giacenti sul conto corrente condominiale, p. 972 – **4.4.** (Segue): le attività che precedono l'espropriazione forzata: la notifica del titolo esecutivo e del precetto secondo la teoria «individualista», p. 973

977 Capitolo Quindicesimo

Espropriazione forzata e Pubblica Amministrazione

di PASQUALE PUCCIARIELLO

1. I problemi di ordine generale, p. 977 – **2.** La fase prodromica all'inizio dell'esecuzione forzata e la sua introduzione, p. 980 – **3.** La determinazione dell'oggetto dell'espropriazione forzata: pignoramento presso terzi e impignorabilità, p. 982 – **4.** Le forme speciali di pignoramento in danno della P.A.: il c.d. pignoramento contabile di cui all'art. 1, d.l. 313/1994 (conv. dalla l. 460/1994), p. 995

999 Capitolo Sedicesimo

Le misure di coercizione indiretta e l'obbligazione pecuniaria

di ALFREDO STORTO

1. Un diritto con due processi, *p. 999* – 2. L'art. 614 bis del codice di procedura civile e le obbligazioni pecuniarie, *p. 1003* – 3. L'art. 114 del codice del processo amministrativo e l'interpretazione nomofilattica, *p. 1006* – 4. Conclusioni, *p. 1014*

1017 Capitolo Diciassettesimo

Il procedimento esecutivo telematico

di ALESSIO LUCA BONAFINE

1. Il procedimento esecutivo e la tendenza telematica, *p. 1017* – 2. Le fasi del procedimento esecutivo telematico: dagli atti pre-esecutivi al pignoramento, *p. 1022* – 3. L'iscrizione a ruolo e la formazione del fascicolo, *p. 1026* – 4. Il regime del deposito telematico degli atti della procedura, *p. 1038* – 5. La ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare, *p. 1045* – 6. Cenni alle vendite telematiche, *p. 1059* – 7. Conclusioni, *p. 1063*

1065 *Indice bibliografico*

1095 *Indice analitico*